

Le Nouv. 31.12.2007

Alessia, un mondo di speranze

Folla a Chiesanuova al concerto che «vara» l'onlus

Un applauso che vale più di mille parole. Occhi lucidi per una vera, forte emozione. Con l'impegno a far risuonare anche la solidarietà. Sabato sera la chiesa di Santa Maria Assunta, a Chiesanuova, era gremita di gente al concerto che ha segnato il debutto dell'associazione «Un mondo per Alessia». Famiglia, amici e ragazzi hanno scelto di trasformare in speranza il dolore per la morte della 17enne travolta in bici da un camion.



Tutti sono tornati in chiesa, tre mesi dopo. Nessuno può dimenticare il dolore senza fine. Ma proprio da Anna, Massimo e Francesca è arrivato un gesto straordinario: raccogliere il «testimone» di Alessia, per trasformare comunque il dolore in una speranza. Chi c'era sabato sera ha condiviso l'ascolto musicale, ma soprattutto il messaggio della famiglia Brombin.

E' stata letta anche la lettera del sindaco Flavio Zanonato: «Non è facile trasformare una sofferenza così grande in impegno, in solidarietà a favo-

re delle persone più deboli. Il mondo che Alessia immaginava era sicuramente più giusto, più sicuro e più generoso di quello in cui viviamo. Se - come voi - faremo qualcosa per migliorarlo e per farlo somigliare un po' di più ai suoi desideri non potrà che esserne felice».

Poi si sono esibiti Hortensia Ensemble, la formazione vocale creata da Bianca Simone, con spartiti del '600 e «A Ceremony of Carols» di Britten; i Cantori di Marostica diretti da Albano Berton; il gruppo strumentale Arcoiris



CONCERTO. Chiesa gremita e, a fianco, Hortensia Ensemble (Bianchi)

con il tratto latinoamericano.

Alla fine, un altro lungo applauso dedicato ad Alessia e insieme al suo mondo che è diventato onlus. Un commosso assessore Claudio Piron al microfono ha «umilmente» letto Charles Peguy: «L'amore non sparisce mai».

Dopo il concerto realizzato con il contributo della Cassa di risparmio, il patrocinio del Comune e la disponibilità di SEC Servizi, «Un mondo per Alessia» ha già in cantiere i primi progetti di solidarietà. Sono destinati a concretizzarsi nel 2008: sostegno finanzia-

rio all'orfanotrofio femminile «The House of Children» di Thrissur in India; l'aiuto scolastico per un anno a sei ragazze della Sister's School of Kartum in Sudan; l'acquisto di materiale per l'ortopedia pediatrica dell'ospedale St. John of God a Duayaw Nkwanta nel Ghana.

La onlus «Un mondo per Alessia» da sabato sera ha aperto le iscrizioni. Per informazioni, c'è l'indirizzo di posta elettronica: unmondoperalessia@tiscali.it. Per le donazioni, invece, il conto corrente postale numero 86101375.